

- In data 31/03/2017 con prot. n. 12084 è stata convocata la seduta di consiglio comunale del 13/04/2017 con **15 punti all'ordine** del giorno e fra i quali l'approvazione del programma triennale delle opere pubbliche 2017/2019 e l'elenco annuale dei LL.PP. 2017
- In data 30/03/2017 viene convocata la conferenza dei capigruppo per il giorno 05/04/2017 ore 12:00 presso segreteria comunale.
- In data 05/04/2017 ore 12:00 la conferenza dei capigruppo, con la presenza dei due capigruppo Abate e Malandrino e con l'assenza degli altri capigruppo viene dichiarata deserta dal presidente del Consiglio comunale ed a nulla sono valse le contestazioni dei capigruppo presenti che hanno richiesto il regolare svolgimento della conferenza in quanto ritenuta legittima, perché trattasi di momento istituzionale non finalizzato ad alcuna deliberazione e perché trattasi di momento istituzionale previsto e regolamentato dallo Statuto comunale e dal Regolamento per il funzionamento, che ancorché già tardivo, risulta comunque necessario ed indispensabile per ricevere le dovute nonché adeguate e preventive informazioni sulle questioni da sottoporre all'organo consiliare così come chiaramente scritto.
- In data 06/04/2017 con delibera di G.C. n. 102 viene adottato il PUC
- In data 07/04/2017 con prot. n. 1275 viene comunicata l'aggiunta di **altri 3 argomenti all'ordine** del giorno e fra i quali una procedura SUAP che tratta la variante di un opificio mai iniziato e mai individuato sulle tavole del PUC che oltretutto risulta adottato dalla giunta comunale il giorno prima di questa ulteriore integrazione all'ordine del giorno. PUC che per la zona in cui ricade la procedura SUAP prevede un preliminare ed obbligatorio PUA (Piano Urbanistico Attuativo).

Oggi arriva all'ordine del giorno addirittura il piano triennale delle opere pubbliche 2017/2019 e l'elenco annuale dei LL.PP. 2017 senza che lo stesso possa essere verificato in sincronismo con le previsioni del PUC ed i cui elaborati sono ancora in fase di consegna.

Abbiamo elencato questa cronologia di atti proprio per evidenziare la procedura che da anni viene seguita da questo presidente del Consiglio comunale che asseconda senza alcun criterio istituzionale le seguenti procedure richieste da questa maggioranza:

1. Fissazione della data e degli argomenti in discussione all'ordine del giorno a piacimento della maggioranza
2. Farsa di convocazione e tenuta della conferenza dei capigruppo che per prassi viene disertata
3. Aggiunte, con decisioni a piacere della maggioranza, e senza validi motivi di URGENZA, di argomenti da discutere all'ordine del giorno e, quindi, ulteriori tempi contingentati per le minoranze e/o opposizioni che devono rincorrere, senza alcuna possibilità di successo, gli incartamenti relativi agli argomenti aggiunti
4. **Allontanamento dei consiglieri delle opposizioni da ogni commissione consiliare CON METODI DI BASSA CLASSE DA BASSO AVANSPECTACOLO che mortifica l'istituzione da TUTTI NOI rappresentata; E' SEMPRE POSSIBILE VISIONARE IL VIDEO CHE DOCUMENTA QUESTO INDICIBILE SPETTACOLO CHE AVETE DATO NEL CORSO DEL CONSIGLIO COMUNALE; VIDEO CHE RISULTA ORMAI BEN CUSTODITO.**

Questa è una procedura **diametralmente opposta** a quella prevista dal nostro statuto comunale e dal nostro Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Ho denunciato l'illegittimità di questa procedura numerose volte al Prefetto di Salerno e non ho mai ricevuto risposta così come non ho mai ricevuto richiami a mio carico. La cosa si è puntualmente ripetuta per quattro anni nei confronti del solo sottoscritto e poi per un anno nei confronti di noi tre consiglieri di opposizione.

L'assenza di provvedimenti superiori (di richiamo per la maggioranza o di richiamo per noi consiglieri di opposizione), perdurata nel tempo ha generato un messaggio che vuole portare alla convinzione ***che la politica vincente è quella comportamentale assunta da questa maggioranza e che le lamentele delle opposizioni sono inutili perdite di tempo.***

Questo messaggio lanciato alla comunità di Agropoli contiene ombre minacciose ed è perciò da NOI fermamente respinto così come è fermamente respinto il messaggio lanciato con l'adozione del PUC appena sessanta giorni prima della data della consultazione elettorale comunale. E' infatti questo un atto che da immediato inizio ad una fase di osservazioni da parte dei cittadini che **DEVE obbligatoriamente** convivere con la campagna elettorale.

E' questa una convivenza pericolosa che turba, senza ombra di dubbio, la nostra comunità in piena fase elettorale.

Viene così rilevato e confermato

- lo stato di arrogante autorità di questa presidenza del consiglio comunale che oltre a NON VOLER promuovere l'esercizio delle funzioni proprie dei consiglieri, NON ha mai inteso assicurare una adeguata e raccordata nonché preventiva informazione ai gruppi consiliari ed ai singoli consiglieri comunali di opposizione sulle questioni sottoposte a questo Consiglio comunale;
- come ancora una volta l'omissione totale di queste procedure istituzionali chiare e regolamentate immette questi gruppi di opposizione in uno stato di mancata informazione aggravato dal carico di ulteriori argomenti iscritti all'ordine del giorno che non hanno alcuna dimostrata urgenza;
- come ancora una volta questi FATTI e comportamenti della presidenza siano stati oggetto di specifica denuncia al Prefetto di Salerno in epoca di molto anteriore alla data di questa seduta consiliare e comunque in data valida per un autorevole intervento superiore che è stato puntualmente ignorato con protratti silenzi.

Oggi siamo stanchi di queste arroganze e di questi silenzi ed abbiamo così deciso di reagire lanciando anche NOI un messaggio chiaro ed inequivocabile: << NON SI PUO' DISCUTERE CON CHI NON HA LA CULTURA DELLE ISTITUZIONI E DELLE REGOLE DEMOCRATICHE E CON CHI INTENDE SPETTACOLIZZARE IL POTERE ARROGANTE >>

Ed è perciò che abbandoniamo questi banchi consiliari per sederci dall'altro lato di questa aula consiliare laddove sarà possibile assistere allo show di avanspettacolo che questa presidenza del Consiglio intende oggi offrirci. **RITORNIAMO FRA LA GENTE**
Ovviamente prima di abbandonare questi banchi intendiamo però ascoltare l'eventuale replica soprattutto perché intendiamo rispondere.

Agostino Abate - consigliere comunale -

